

ATC 2 "Collina di San Colombano"

**Piano di prelievo della lepre
comune**

Luglio 2026

ATC 2 "Collina di San Colombano"

Piano di prelievo della lepre comune

A cura di: Eugenio Carlini, Stefano Sivieri



Istituto Oikos S.r.l.
Sede legale e operativa via Crescenzago 1 - 20134 - MILANO
tel. +39 02 21597581 - fax +39 02 21598963
P.I CF. 06146830960
Numero REA: MI - 1873745
Capitale sociale 80.000 € (i.v.)

INDICE

1. Premessa	1
2. Piano di monitoraggio e prelievo	3
2.1. Monitoraggi 2023-2025	3
2.1.1 Censimenti primaverili	3
2.1.2 Censimenti tardo estivi	5
2.2. Monitoraggi 2026	6
2.2.1 Censimenti primaverili	6
2.2.2 Censimenti tardo estivi	7
2.3. Metodo di stima della popolazione	7
2.4. Analisi del prelevato	8
2.5. Piano di prelievo.....	9
2.6. Verifica del prelievo	9

1. PREMESSA

La presente relazione illustra il percorso metodologico e le attività operative per definire il piano di monitoraggio e prelievo della lepre comune che verrà applicato sul territorio dell'ATC. Lo studio è il frutto della volontà dell'ATC 2 Collina di San Colombano di focalizzare l'attenzione e aumentare le conoscenze sullo *status* di una delle specie più rappresentative per il territorio della Pianura Padana. La lepre comune, infatti, da un punto di vista venatorio ed ecologico è una delle principali specie di Mammiferi d'interesse dei nostri territori pianiziali e collinari.

In alcune realtà, lombarde e non solo, la specie versa in condizioni non ottimali da anni, ciò a causa di diversi fattori anche concomitanti. Per questi motivi l'ATC 2 Collina di San Colombano vuole migliorarne la gestione in un'ottica futura di stabilizzazione e mantenimento di popolazioni che si possano in parte sostenere sul territorio.

Alla luce di queste premesse l'ATC nel corso dell'inverno 2025 e primavera 2026 ha attivato il monitoraggio alla specie per raccogliere dati e informazioni sulla stessa per il territorio di competenza, al fine di predisporre un possibile piano di prelievo.

2. PIANO DI MONITORAGGIO E PRELIEVO

2.1. MONITORAGGI 2023-2025

2.1.1 CENSIMENTI PRIMAVERILI

Negli ultimi tre inverni, a partire dal 2022-2023, l'ATC 2 ha programmato e svolto i monitoraggi alla lepre. I censimenti sono stati organizzati sull'intero territorio dell'ATC in modo tale da avere una copertura il più possibile uniforme e una serie di dati che rappresentassero l'intero territorio.

Il periodo individuato per i censimenti pre-riproduttivi è stato da novembre a febbraio, prima che le colture negli appezzamenti agricoli fossero troppo sviluppate da non permetterne una buona visibilità agli operatori.

Le operazioni di monitoraggio sono state eseguite da equipaggi muniti di faro alogeno a bordo di autovetture. I rilevatori erano muniti di una scheda di rilevamento sulla quale segnare gli avvistamenti. Per ogni percorso svolto sono stati segnati i chilometri effettuati ed è stato tracciato sulla carta, in modo tale da avere un parametro certo per il calcolo della superficie censita. I transetti sono stati percorsi a velocità bassa e costante e sono state seguite in gran parte strade interpoderali e agro-silvo-pastorali all'interno di aree coltivate o vegetate, dove le condizioni di visibilità risultavano più favorevoli. I rilievi sono stati eseguiti dalle ore 21 sino alle 24 circa.

Tutti i percorsi sono stati successivamente digitalizzati per il calcolo della superficie censita e della conseguente densità risultante.

Di seguito è riportata la scheda utilizzata durante i censimenti.



Regione Lombardia

Agricoltura

Monitoraggio di Uccelli e Mammiferi in Lombardia

Tecniche e metodi di rilevamento

Conteggio notturno con faro di Lagomorfi, istrice e Carnivori su percorso lineare

DATA: ____/____/____ PROVINCIA: _____ UNITÀ DI GESTIONE: _____

SETTORE: _____ ZONA CAMPIONE: _____ UDR N°: _____ UDR HA: _____

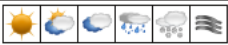
RILEVATORI: 1 _____ 2 _____

3 _____ 4 _____

PERCORSO N° _____ EVENTUALE DESCRIZIONE O RIFERIMENTO FILE GPS: _____

ORA INIZIO RILEVAMENTO: _____ ORA FINE RILEVAMENTO: _____

Indicare sempre ora legale

METEO:  ESPOSIZIONE:

O	NO	N	NE	E	SE	S	SO
assente		debole		forte			

VENTO:

assente		debole		forte	
---------	--	--------	--	-------	--

VISIBILITÀ:

scarsa	discreta	ottima	aree in ombra	aree in controluce
--------	----------	--------	---------------	--------------------

INIZIO TRANSETTO AL KM (VEDI CONTACHILOMETRI): _____

FINE TRANSETTO AL KM (VEDI CONTACHILOMETRI): _____

KM PERCORSI: _____

ORA	KM PARZ.	LEPRE		CONIGLIO		SILVILAGO		ISTRICE		VOLPE		ALTRE SPECIE	N°
		ADULTI	GIOVANI	ADULTI	GIOVANI	ADULTI	GIOVANI	ADULTI	GIOVANI	ADULTI	GIOVANI		
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													
11													
12													
13													
14													
TOTALE													

ALLEGARE MAPPA PERCORSO

Tratto da: Monitoraggio di Uccelli e Mammiferi in Lombardia. Tecniche e metodi di rilevamento. Gagliardi A., Tosi G. (a cura di, 2012)

Figura 2.1 - Scheda di rilevamento utilizzata nei rilievi

Di seguito vengono riportati i risultati ottenuti per le diverse zone dell’ATC nel periodo 2023-2025. La superficie censita è stata calcolata definendo una distanza massima di avvistamento, mediante l’utilizzo del faro, che si attestava a circa 100 m perpendicolari dall’autovettura.

Tabella 2.1 - Dati relativi alle aree indagate nel censimento 2023-2025.

Anno	Tipo area	Km percorsi	Superficie censita (ha)	N. di lepri	Densità capi/100ha
2023	Venabile	28,1	281	29	10,32
	Protetta	8	80	3	3,75
	TOT	36,1	361	32	8,86
2024	Venabile	47,2	472	19	4,02
	Protetta	5,4	54	3	5,55
	TOT	52,6	526	22	4,18

Anno	Tipo area	Km percorsi	Superficie censita (ha)	N. di lepri	Densità capi/100ha
2025	Venabile	33,9	339	18	5,3
	Protetta	8,4	84	18	21,4
	TOT	42,3	423	36	8,5

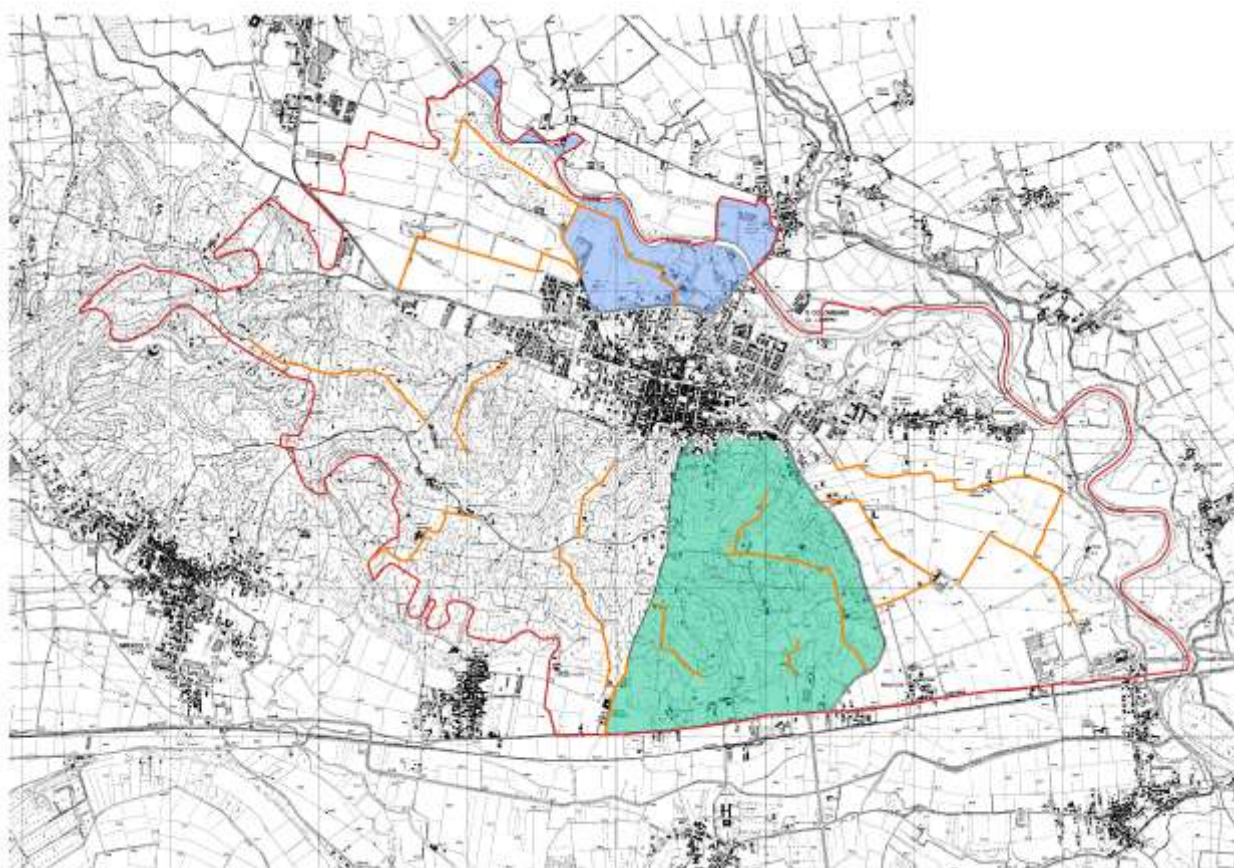


Figura 2.2 – Transetti percorsi durante i censimenti invernali alla lepre nell’ATC 2 Collina di San Colombano

2.1.2 CENSIMENTI TARDO ESTIVI

Per raccogliere informazioni circa il successo riproduttivo della specie ci si è basati su attività di censimento svolte, con la stessa metodica impiegata per quello invernale nell’ATC 2, dall’ATC 1 Pianura Milanese.

Analizzando di fatti il territorio dove in questi anni sono stati svolti i monitoraggi alla lepre nell’ATC 1 e quello nell’ATC 2 si evidenzia come le tipologie ambientali non differiscano in modo significativo essendoci quindi una vicinanza, oltre che geografica, anche ecologica. Per questi motivi si è deciso di assumere come successo riproduttivo, inteso come rapporto Giovani/Adulti, quello rilevato annualmente dall’ATC 1.

2.2. MONITORAGGI 2026

2.2.1 CENSIMENTI PRIMAVERILI

Nell'inverno 2025-2026 l'ATC 2 ha programmato i monitoraggi alla lepre. I censimenti sono stati organizzati sull'intero territorio dell'ATC con le stesse modalità adottate dal 2023.

Il periodo individuato per i censimenti pre-riproduttivi è stato da dicembre 2025 ad aprile 2026, prima che le colture negli appezzamenti agricoli fossero troppo sviluppate da non permetterne una buona visibilità agli operatori. Le operazioni svolte ad aprile hanno risentito dell'andamento climatico, che ha comportato uno sviluppo anticipato della vegetazione, riducendo la visibilità. Tutti i percorsi sono stati successivamente digitalizzati per il calcolo della superficie censita e della conseguente densità risultante.

Di seguito vengono riportati i risultati ottenuti per le diverse zone dell'ATC. La superficie censita è stata calcolata definendo una distanza massima di avvistamento, mediante l'utilizzo del faro, che si attestava a circa 100 m perpendicolari dall'autovettura.

Tabella 2.2 - Dati relativi alle aree indagate nel censimento.

Tipo area	Km percorsi	Superficie censita (ha)	N. di lepri	Densità capi/100ha
Venabile	40,8	408	21	5,1
Protetta	9,6	96	13	13,5
TOT	50,4	504	34	6,7

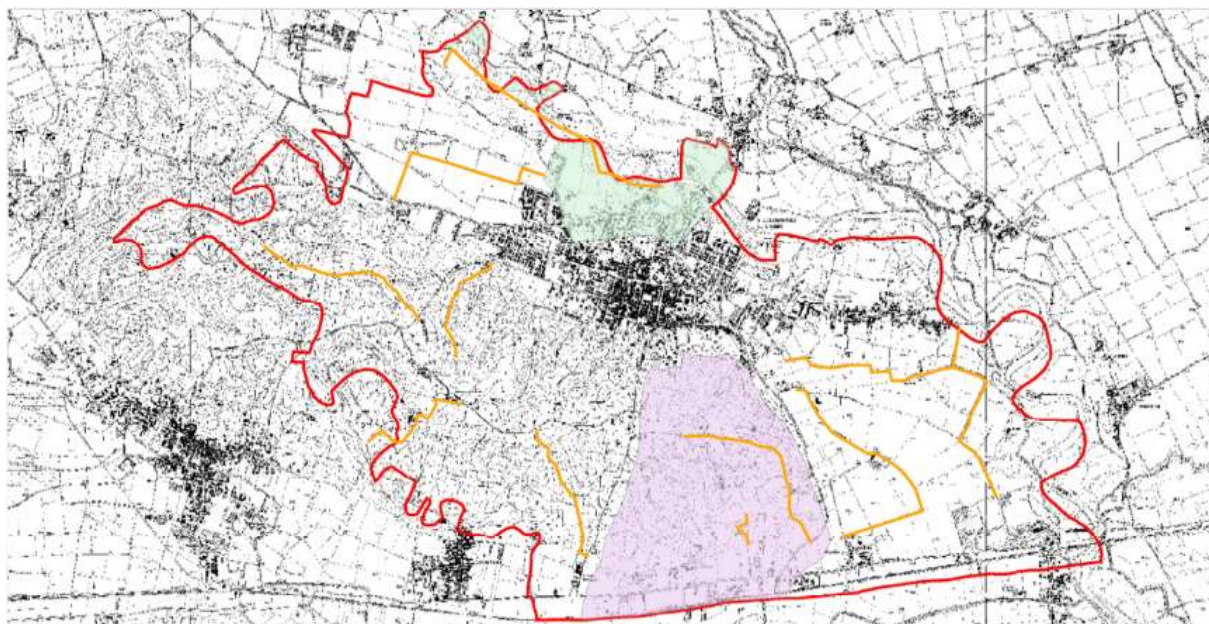


Figura 2.3 – Transetti percorsi durante i censimenti invernali 2026 alla lepre nell’ATC 2 Collina di San Colombano

2.2.2 CENSIMENTI TARDO ESTIVI

Per raccogliere informazioni circa il successo riproduttivo della specie ci si è basati su attività di censimento svolte, con la stessa metodica impiegata per quello invernale nell’ATC 2, dall’ATC 1 Pianura Milanese.

Analizzando di fatti il territorio dove in questi anni sono stati svolti i monitoraggi alla lepre nell’ATC 1 e quello nell’ATC 2 si evidenzia come le tipologie ambientali non differiscano in modo significativo essendoci quindi una vicinanza, oltre che geografica, anche ecologica. Per questi motivi si è deciso di assumere come successo riproduttivo, inteso come rapporto Giovani/Adulti, quello impiegato nell’anno in corso dall’ATC 1, pari a 1,6. Le operazioni di monitoraggio estivo svolte dall’ATC 1 nel 2026, non hanno portato a risultati attendibili per il calcolo del successo riproduttivo. Il valore di 1,6 G/A adottato deriva dall’applicazione della media rilevata per lo stesso parametro nell’ultimo quinquennio.

2.3. METODO DI STIMA DELLA POPOLAZIONE

Per il calcolo della consistenza della popolazione di lepre sull’intero territorio dell’ATC 2 si è proceduto come segue:

1. Esecuzione della campagna di censimento notturno con il faro durante l’inverno 2025-2026 con lo scopo di determinare le consistenze dei riproduttori a fine inverno.
2. Applicazione dei risultati del censimento estivo notturno con il faro di un’area limitrofa con le stesse caratteristiche ambientali (ATC 1 Pianura Milanese), con lo scopo di determinare il successo riproduttivo.

3. Mappatura e misura della superficie planimetrica dei territori effettivamente censiti nel corso delle uscite notturne.
4. Determinazione del numero di lepri presenti in ogni nucleo censito, eliminando doppi conteggi e associando al nucleo il numero massimo di lepri viste durante le uscite, al fine di ottenere la densità delle lepri censite.
5. Determinazione dell'estensione complessiva del territorio idoneo alla lepre applicando un modello di vocazionalità per l'intero territorio dell'ATC (figura seguente).
6. Calcolo dei quantitativi prelevabili applicando la formula per il prelievo proposta dall'I.N.F.S. (ora I.S.P.R.A.) nel documento tecnico "La Lepre comune".

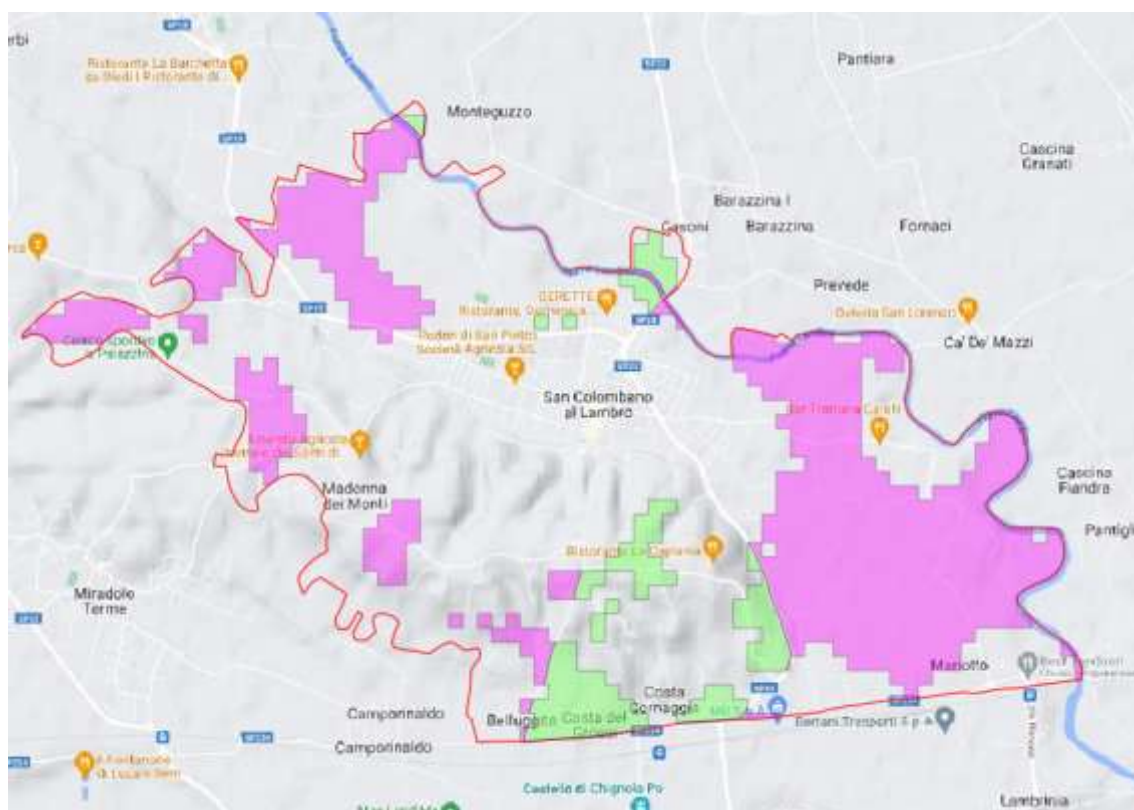


Figura 2.4 – SUS calcolata tramite un modello di vocazionalità all'interno dell'ATC. In viola le aree idonee venabili, in verde le non venabili.

2.4. ANALISI DEL PRELEVATO

Nella tabella sottostante vengono illustrati i dati di prelievo della specie dalla stagione venatoria 2023/2024.

Stagione venatoria	Capi prelevati
2023/2024	6
2024/2025	15
2025/2026	5

2.5. PIANO DI PRELIEVO

Nella seguente tabella sono illustrati i parametri calcolati per stimare la consistenza di lepre sull'intero territorio dell'ATC e per calcolare il numero degli individui prelevabili.

Lepri censite in primavera in area venabile	21
Area venabile censita (ha)	408,00
Superficie Idonea venabile	483
Densità a fine inverno (lep/100 ha)	5,1
Adulti a fine inverno	25
Successo Riproduttivo	1,6
Tasso di sopravvivenza estivo	0,7
Numero giovani stimato	39
Consistenze estive senza mortalità	64
Lepri a fine estate	45
Tasso di sopravvivenza invernale	0,75
Lepri da conservare area venabile	35

PRELIEVO 2026	10
----------------------	-----------

2.6. VERIFICA DEL PRELIEVO

Per la verifica del piano di prelievo quantitativo risulterebbe utile la predisposizione di una scheda per la registrazione dell'abbattimento e l'aggiornamento giornaliero del piano di prelievo.

La verifica numerica dei capi abbattuti rappresenta una premessa indispensabile per determinare il rendimento degli interventi di gestione, al fine di indirizzarli verso soluzioni più corrette.